



## *Al Ministro della cultura*

### **Proroga dell'incarico del Commissario straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano**

VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, e, in particolare, l'articolo 4, ai sensi del quale *“le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano [....]”*;

VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante *“Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005, n. 255, recante *“Regolamento di unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici”*, il quale prevede che tra i predetti istituti sia compreso anche l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, e, in particolare, l'articolo 8 rubricato *“Vigilanza”*, ai sensi del quale la Giunta storica nazionale e gli istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante *“Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza”*;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 15 dicembre 2020, n. 582, con il quale è stato approvato il vigente statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO il decreto ministeriale 18 marzo 2022, con il quale la dott.ssa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano per la durata di sei mesi dalla data di adozione del predetto decreto, prorogabile per ulteriori sei mesi;

VISTA la relazione sulle attività presentata al termine del primo trimestre da parte del Commissario straordinario;

VISTA la relazione sulle attività presentata al termine del secondo trimestre da parte del Commissario straordinario e rilevato che il medesimo Commissario ha evidenziato che il completamento delle attività affidate e l'esigenza di assicurare il funzionamento dell'Istituto, nelle more del rinnovo degli organi, rendono necessario il proseguimento del periodo di commissariamento;



## *Il Ministro della cultura*

RILEVATA l'esigenza di prorogare il suddetto incarico per ulteriori tre mesi, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Istituto e consentire al Commissario straordinario di proseguire nello svolgimento delle attività assegnate;

### DECRETA

#### Art. 1

1. L'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, conferito alla dott.ssa Anna Maria Buzzi per la durata di sei mesi con decreto ministeriale 18 marzo 2022, è prorogato per la durata di ulteriori tre mesi, alle condizioni previste dal medesimo decreto.

#### Art. 2

1. Per la durata del periodo di commissariamento l'attività scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano continua ad essere curata, con il coordinamento del prof. Carmine Pinto, dai professori e dal ricercatore di storia contemporanea e discipline affini, nominati quali componenti il Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto con decreto del Ministro per i beni le attività culturali 5 gennaio 2021, n. 7.
2. Le attività di cui al comma 1 sono svolte a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese documentate connesse alla carica, a valere sul bilancio dell'Istituto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 13 settembre 2022

IL MINISTRO